



## LA STRADA SI APRE

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE  
 Area di intervento: ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO SCOLASTICO

### INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

**Le candidature devono pervenire secondo le seguenti modalità:**

- 1) a mano preferibilmente dalla persona interessata presso Ufficio Servizio Civile dei Salesiani del Triveneto, Via dei Salesiani 15, 30174 Venezia Mestre – VE
- 2) spedite via raccomandata (A/R) all'indirizzo: Ufficio Servizio Civile Salesiani Triveneto - Via dei Salesiani 15, 30174 Venezia Mestre – VE
- 3) tramite Posta Certificata (PEC) all'indirizzo [serviziocivile@pec.federazioneescs.org](mailto:serviziocivile@pec.federazioneescs.org)

**Per informazioni:**

TEL. 041.5498302 oppure 347.2567886 – E- MAIL [scn@donboscoland.it](mailto:scn@donboscoland.it)  
 dal lunedì al mercoledì dalle 8.30 alle 17.30 e venerdì dalle 8.30 alle 15.30

### POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:4 (senza vitto e alloggio)

ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO	VENEZIA	VIA DEI SALESIANI 15	2
ISTITUTO SALESIANO SAN ZENO	VERONA	VIA DON GIOVANNI MINZONI 50	2

----

Il progetto “**LA STRADA SI APRE**” sarà realizzato nell’area di intervento del tutoraggio scolastico presso **n 2 scuole salesiane paritarie** distribuite nella regione Veneto come di seguito indicato, **a favore di 680 studenti dai 6 ai 18 anni di cui 440 maschi e 240 femmine. Di questi 61 stranieri**, che manifestano **difficoltà/irregolarità nel percorso scolastico**. Difficoltà che, se non affrontate tempestivamente, possono degenerare in forme di disagio sociale che possono portare alla dispersione e l’uscita precoce dal circuito scolastico ma anche al sorgere di rapporti conflittuali con i pari e con gli adulti.

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

#### OBIETTIVO GENERALE

Diminuire il tasso di irregolarità dei percorsi scolastici migliorando sia l’aspetto strettamente didattico sia l’ambiente relazionale in cui lo studente è inserito, agendo così sulle motivazioni.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

- Diminuire le difficoltà strettamente didattiche che sorgono nello svolgimento dei compiti e nello studio
- Aumentare le dinamiche relazionali positive e costruttive per un miglioramento del contesto scolastico
- Aumentare la qualità delle relazioni all’interno del contesto relazionale dello studente.
- Aumentare le occasioni in cui lo studente può esprimersi.

- Aumentare la motivazione scolastica, aumentando la percezione della scuola come ambiente accogliente e d'interesse e diminuire il "malessere nello stare a scuola"

## ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

### Azione 1 "TUTORAGGIO SCOLASTICO"

<i>Attività</i>	<i>Descrizione Attività</i>	<i>Ruolo volontari</i>
<i>Attività 1.1</i>	Presentazione dell'azione agli studenti con particolare attenzione a coloro che nelle classi presentano lacune e carenze. L'azione verrà svolta dal responsabile del tutoraggio scolastico e coadiuvato dal personale docenti. Vi sarà una presentazione generale in classe a voce e con volantini, e una presentazione più individualizzata per i ragazzi con difficoltà manifeste.	Affiancherà le figure responsabili contribuendo alla preparazione del materiale informativo e alla sua distribuzione
<i>Attività 1.3</i>	Raccolta delle iscrizioni presso la segreteria e in classe, da parte del personale coadiuvato dai volontari di servizio civile.	Collaborerà alla registrazione delle iscrizioni
<i>Attività 1.5</i>	Scelta di una metodologia e di strategie per lo svolgimento dei corsi che facciano attenzione ai destinatari, alle problematiche e ai casi emersi. L'attività verrà svolta dal corpo docenti, guidato dal preside e dal responsabile dell'azione.	Collaborerà al lavoro di équipe dando il proprio contributo in base alle proprie competenze e conoscenze.
<i>Attività 1.6</i>	Inizio delle lezioni di tutoraggio. Ogni sede a partire dalle risorse interne, al numero e problematiche dei destinatari individua i tempi e gli ambienti di ciascuna lezione. Sarà in ogni caso assicurata la presenza di un insegnante e/o un educatore a cui verranno affiancati i volontari. Il tutoraggio durerà per tutto il corso del progetto e si svolgerà dal lunedì al venerdì. I ragazzi lavorano individualmente e in silenzio in un ambiente comune seguiti da educatori (circa 1 a 4) affiancato dai volontari. Nel piccolo gruppo gli studenti possono fare i compiti e ricevere un aiuto più mirato alla loro difficoltà scolastica (ad esempio una nuova e completa spiegazione, l'accompagnamento nel fare schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale) e sviluppare specifiche competenze trasversali (costruzione del sé, consapevolezza di quanto già appreso, relazione con gli altri, collaborazione e condivisione di conoscenze), nella logica dell'apprendimento cooperativo, in quanto l'aiuto nel piccolo gruppo è dato sia dall'educatore che dai ragazzi stessi che condividono non solo difficoltà ma anche quanto sono già riusciti a capire	Affiancherà le figure responsabili nel seguire i ragazzi nelle attività di studio offrendo loro spiegazioni aggiuntive in base alle proprie competenze
<i>Attività 1.7</i>	Accompagnamento costante degli studenti, con valutazione periodica dei progressi che vengono fatti attraverso la somministrazione di	Collaborerà alla elaborazione delle schede in base alle proprie competenze e alla loro somministrazione.

	schede di valutazione, dall'insegnante/educatore presente al tutoraggio. Le schede di valutazione raccoglieranno i seguenti dati: materia/contenuti affrontati; valutazione del lavoro svolto dallo studente, considerazione del rapporto che il ragazzo sviluppa con i compagni e con l'ambiente, descrizione di "eventi critici".	Darà il proprio contributo nella valutazione in base alle proprie competenze e a quanto rilevato nell'affiancare i ragazzi nello studio
<i>Attività 1.8</i>	A partire dai risultati ottenuti dalle valutazioni periodiche ridefinizione degli obiettivi concreti delle relazioni e dei metodi adottati; correggendo eventuali aspetti che risultano negativi nel raggiungimento degli obiettivi (logica della ricerca-azione). La valutazione e la ridefinizione di obiettivi e strategie viene svolta dal lavoro di équipe formata da insegnanti e educatori coordinati dal preside o dal responsabile del tutoraggio scolastico.	Darà il suo contributo portando quelle che sono le sue competenze e risorse
<i>Attività 1.9</i>	Constatati alcuni progressi modificare alcuni gruppi e crearne di nuovi in cui si passa allo studio insieme ai compagni (cooperative - learning). In questo modo all'aspetto didattico si sviluppa anche la capacità di confronto e di spiegare le nozioni acquisite agli altri. La scelta dei gruppi e delle nuove dinamiche va sempre concordata e costruita in sede di équipe.	Sarà agente promotore e motivante: presta un'azione particolare alle dinamiche affettive e conflittuali che si creano fra i ragazzi  Seguirà i ragazzi in gruppo, ma con occhio attento anche alle necessità del singolo, in modo da notare eventuali segni di disagio da segnalare ai responsabili e da seguire più da vicino, cercando un dialogo
<i>Attività 1.10</i>	Valutazione finale del percorso fatto attraverso un questionario auto-valutativo proposto a ciascun ragazzo, e una valutazione da parte dei soggetti coinvolti nel tutoraggio con attenzione sia al processo individuale sia di gruppo svolto.	Darà il proprio contributo in base alle proprie competenze e a quanto vissuto, rilevato e appreso da e con i ragazzi che ha affiancato

### **Attività dell'azione 2 "IO CI STO!"**

<i>Attività</i>	<i>Descrizione Attività</i>	<i>Ruolo volontari</i>
<i>Attività 2.1</i>	Incontro di équipe composta da insegnanti, educatori e volontari presenti nella sede per individuare le possibili attività espressive che si possono realizzare nella scuola in base alle risorse della stessa (canto, teatro, pittura, danza, bricolage etc.).	Affiancherà e coadiuverà il personale nell'ideazione e realizzazione delle attività dando il proprio contributo in base alle sue competenze
<i>Attività 2.2</i>	Presentazione agli studenti delle attività che saranno realizzate attraverso volantini, presentazione in classe da parte di insegnanti e responsabili dell'azione e colloqui mirati.	Affiancherà le figure responsabili contribuendo alla preparazione del materiale informativo e alla sua distribuzione
<i>Attività 2.3</i>	Raccolta delle iscrizioni in base agli interessi che gli studenti esprimono. Le iscrizioni saranno raccolte in classe e in segreteria, i volontari affiancati dal personale collaboreranno	Affiancherà le figure responsabili nel registrare le iscrizioni e individuare i vari gruppi

	nell'individuazione dei vari gruppi in base a interesse e età.	
<i>Attività 2.4</i>	Avvio dei vari percorsi espressivi quali: attività musicali (chitarra e percussioni); corsi di teatro, murales, restauro, coro che dureranno fino al fine del progetto.	Affiancherà le figure responsabili nel promuovere le attività presso i ragazzi con la propria presenza costante e attenta costituirà un apporto significativo e prezioso  Collaborerà alla preparazione dei materiali didattici
<i>Attività 2.5</i>	Nei primi incontri si favorirà la conoscenza e la condivisione tra i vari componenti del gruppo, che verrà alimentata per tutto il corso del progetto.	Collaborerà con gli animatori nella preparazione e conduzione dei gruppi di interesse e si preoccuperà di creare occasioni di incontro con altre istituzioni simili alla propria per favorire lo scambio e l'incontro tra classi e gruppi formativi.
<i>Attività 2.6</i>	Riflessioni su cosa significa lavorare in gruppo e sulle dinamiche che questo comporta, tramite giochi e attività attinenti all'attività del gruppo e che coinvolgono i destinatari in prima persona.	Affiancherà le figure responsabili nella realizzazione dei giochi, preparazione del materiale e degli ambienti  Sarà agente promotore e motivante: presta un'azione particolare alle dinamiche affettive e conflittuali che si creano fra i ragazzi
<i>Attività 2.8</i>	Individuazione e scelta di strategie attraverso cui sviluppare e portare a termine l'attività del proprio gruppo (contratto formativo fra partecipanti e responsabili del gruppo).	Collaborerà con i responsabili all'individuazione delle strategie e tecniche per il raggiungimento dei vari obiettivi in base alle proprie competenze
<i>Attività 2.9</i>	Inizio dei lavori attraverso cui il gruppo prepara una presentazione finale del proprio lavoro. Il gruppo sarà seguito da un insegnante/educatore e un esperto della materia che verrà affrontata (teatro, musica, sport, etc), in tutto questo sarà prezioso il contributo che i volontari potranno dare.	Affiancherà le figure responsabile nel seguire il gruppo e sarà agente promotore e motivante: presta un'azione particolare alle dinamiche affettive e conflittuali che si creano fra i ragazzi
<i>Attività 2.10</i>	Spettacolo conclusivo del gruppo in cui vengono presentati i vari percorsi, gli obiettivi raggiunti e le metodologie adottate.	Darà il suo apporto per la realizzazione dello spettacolo conclusivo e la preparazione del materiale necessario  Collaborerà all'organizzazione dando il proprio contributo in base alle proprie competenze

### **Attività dell'azione 3a "M'INTERESSA"**

<i>Attività</i>	<i>Descrizione Attività</i>	<i>Ruolo volontari</i>
<i>Attività 3.1a</i>	Proposta agli studenti di un questionario tramite cui vengono sondati i vari interessi che i giovani	Affiancherà i responsabile nella somministrazione del questionario e darà il suo contributo alla sua elaborazione in base alle

	della sede hanno. Il questionario è costruito da un'equipe educativa formata da insegnanti, educatori, psicologi.	competenze in possesso
<i>Attività 3.2a</i>	Individuazione dei gruppi d'interesse (culturali, formativi, artistici, etc) a partire dall'analisi e rielaborazione dei dati raccolti.	Collaborerà all'individuazione dei gruppi d'interesse
<i>Attività 3.3a</i>	Proposta agli studenti di partecipare ai diversi gruppi creati, attraverso pubblicità nella scuola e colloqui/inviti individuali.	Affiancherà le figure responsabile nella pubblicizzazione dei gruppi presso i ragazzi
<i>Attività 3.5a</i>	Avvio dei gruppi: ogni gruppo decide come svolgere i vari incontri (calendario, orario, organizzazione) concordando il tutto attraverso un incontro di gruppo coordinato dal responsabile.	Coadiuverà il personale nella gestione dei gruppi creati.  Favorirà le interazione e collaborazioni tra i diversi gruppi creatisi
<i>Attività 3.6a</i>	Attraverso focus group emersione e scelta del percorso e delle tematiche che si vogliono affrontare.	Collaborerà attivamente con il personale e le figure di riferimento apportando le proprie capacità e competenze
<i>Attività 3.7a</i>	Attraverso focus group emersione e scelta del risultato a cui si vuole arrivare.	
<i>Attività 3.8a</i>	Possibilità d'interazione e collaborazione tra i diversi gruppi concordata dai docenti e responsabili di ogni gruppo e previa individuazione delle modalità e delle strategie.	Attraverso le sue qualità e competenze, e la costruzione di una relazione educativa con i ragazzi che seguirà, attiverà le loro capacità per aumentare la motivazione scolastica e coinvolgerli nelle varie attività previste dal progetto  Favorirà l'attivazione e lo sviluppo delle dinamiche relazionali e la presa di consapevolezza da parte di ciascun destinatario del proprio ruolo e rapporto con la scuola.
<i>Attività 3.9a</i>	Organizzazione di momenti in cui i gruppi presentano il proprio percorso e lavoro a tutta la scuola.	Darà il suo apporto per la realizzazione dello spettacolo conclusivo e la preparazione del materiale necessario  Collaborerà all'organizzazione dando il proprio contributo in base alle proprie competenze

### **Attività dell'azione 3b "FACCIAMO FESTA"**

<i>Attività</i>	<i>Descrizione Attività</i>	<i>Ruolo volontari</i>
<i>Attività 3.2b</i>	Formazione di gruppi che danno la propria adesione per l'organizzazione degli eventi, concordata da un'equipe educativa che avrà anche il ruolo di supervisione.	Collaborerà alla formazione dei gruppi per la realizzazione dei diversi eventi, in base agli interessi espressi  Contribuirà alla stesura del calendario degli eventi e alla sua pubblicizzazione  Sarà agente promotore nei vari

		gruppi che si formeranno per la realizzazione dei diversi incontri
<i>Attività 3.3b</i>	L'équipe ristretta si preoccupa di coinvolgere le varie realtà all'interno della scuola (es. gruppi d'interesse, gruppi formativi, gruppi espressivi).	Favorirà l'attivazione e lo sviluppo delle dinamiche relazionali e la presa di consapevolezza da parte di ciascun destinatario del proprio ruolo e rapporto con la scuola.
<i>Attività 3.4b</i>	Coinvolgimento dei ragazzi più a rischio e in difficoltà nell'iter scolastico, attraverso l'invito personalizzato, colloqui, collaborazione con i genitori.	Attraverso le sue qualità e competenze, e la costruzione di una relazione educativa con i ragazzi che seguirà, attiverà le loro capacità per aumentare la motivazione scolastica e coinvolgerli nelle varie attività previste dal progetto.  Favorirà l'attivazione e lo sviluppo delle dinamiche relazionali e la presa di consapevolezza da parte di ciascun destinatario del proprio ruolo e rapporto con la scuola.
<i>Attività 3.5b</i>	Organizzazione di momenti di festa, concordati e individuati dall'équipe educativa, il personale docenti e il preside, a partire dalle esigenze e dal calendario scolastico.	Darà il suo apporto per l'organizzazione pratica dei momenti di festa e per la loro conduzione.
<i>Attività 3.6b</i>	Pubblicizzazione degli eventi nel territorio con volantini, manifesti e passaparola.	Collaborerà nella pubblicizzazione degli eventi nell'eventuale coinvolgimento delle altre realtà presenti nella scuola e non
<i>Attività 3.7b</i>	Gestione dell'evento da parte dell'équipe supportata da volontari, altri attori e studenti.	Collaborerà all'organizzazione dell'evento e alla preparazione del materiale

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

**Monte ore annuo da svolgere:** 1145 ore (le ore settimanali obbligatorie non saranno inferiori a 12)

**Giorni di servizio settimanali:** 5

**Tutoraggio finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro:** 1 mese previsto

### *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Disponibilità alla partecipazione agli organi di gestione dell'opera;
- Disponibilità, soprattutto nel periodo estivo, a: trasferimenti, pernottamenti, soggiorni; tale disponibilità può essere chiesta anche nei giorni festivi; per assicurare una presenza continua alle attività più richieste.
- Disponibilità alla formazione e all'aggiornamento insieme all'équipe della formazione (responsabile, educatori, animatori del centro di aggregazione) che conduce il progetto.
- Disponibilità alle sessioni di formazione, aggiornamento e verifica previste dell'ente.

## CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

[http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri\\_selezione\\_Servizio\\_Civile.pdf](http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf)

## CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### Eventuali crediti formativi riconosciuti:

**IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia** (d'ora in poi IUSVE). Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolte nell'ambito dei progetti della Federazione SCS/CNOS, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente eventuale attribuzione di **crediti formativi**.

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto

-----

### Eventuali tirocini riconosciuti:

**IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia** (d'ora in poi IUSVE). Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolte nell'ambito dei progetti della Federazione SCS/CNOS "SALESIANI", quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente riconoscimento di tirocinio.

-----

*Conoscenze acquisite durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- conoscenza dei principi educativi di base;
- conoscenze dell'operare all'interno di un progetto educativo;
- conoscenze educative in ambito scolastico;
- conoscenze nell'ambito del tutoraggio scolastico;
- conoscenze di base sulla psicologia evolutiva;
- conoscenza del sistema preventivo di don Bosco;
- conoscenze sulla programmazione e gestione dei laboratori;
- conoscenze sulla metodologia di ricerca;
- conoscenze sulla psicologia dei gruppi;
- conoscenza sulla gestione dei gruppi;
- conoscenze nell'ambito dell'animazione del tempo libero;
- conoscenza dei principi educativi di base;
- conoscenze sulla relazione educativa con minori

## FORMAZIONE

*I giovani che scelgono di partecipare ai progetti di Servizio civile seguiranno una formazione generale, basata sulla conoscenza dei principi base del Servizio civile, ed una formazione specifica inerente alla specificità del progetto.*

**FORMAZIONE GENERALE (42 ore, 80% entro il 180° giorno e il restante 20% tra il 210° e il 270°)**

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
<b>1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE</b>	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico



<b>2) LA CITTADINANZA ATTIVA</b>	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
<b>3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE</b>	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
<b>4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La scuola oggi tra problematiche e risorse;</li> <li>- L'insegnante di sostegno: indicazioni per la didattica;</li> <li>- Rimotivare al percorso scolastico;</li> <li>- Il gruppo formativo nella scuola;</li> <li>- Il contatto informale con i giovani nella scuola;</li> <li>- L'espressione artistica come via di educazione;</li> <li>- Lo sport come via di educazione;</li> <li>- La realtà delle "dipendenze" tra i giovani.</li> </ul>

**FORMAZIONE SPECIFICA** (durata: 72 ore, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto)

<b>Materia</b>	<b>Moduli</b>
<i>Metodi e tecniche</i>	Metodologia operativa riferita all'area e settore del progetto
<i>Metodi e tecniche</i>	Organizzazione della sede di attuazione progetto (ruoli, funzioni, metodologie operative) e delle sue attività
<i>Politica sociale</i>	Conoscenza bisogni della sede di attuazione e dei destinatari (storia e contesto socio-culturale, bisogni espliciti ed impliciti, bisogni sociali, risorse del territorio)
<i>Politica sociale</i>	Conoscenza della <i>mission</i> dell'ente e della <i>mission</i> specifica della sede di attuazione
<i>Metodi e tecniche: il lavoro in rete</i>	Rapporto con gli esterni e con altri soggetti del territorio per un lavoro di rete
<i>Laboratorio di animazione</i>	Tecniche di animazione per la gestione di un gruppo
<i>Pedagogia</i>	Tecniche di gestione dei casi particolari
<i>Pedagogia</i>	Gestione delle relazioni
<i>Organizzazione</i>	Il lavoro in équipe
<i>Pedagogia</i>	Conoscenze sulle dinamiche conflittuali e la gestione delle stesse
<i>Sicurezza</i>	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile